



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n. 147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

**PIANO TRIENNALE 2020-2022 PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA
TRASPARENZA E INTEGRITA'**



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

1 - CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DELL'ORDINE

1. L'Ordine è, ai sensi del D. Lgs. C.P.S. 13 settembre 1946, n. 233, un ente pubblico non economico a carattere associativo, dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria. Esso determina la propria organizzazione con appositi regolamenti nel rispetto delle disposizioni di legge ed è soggetto alla vigilanza del Consiglio Nazionale dei Farmacisti e della Commissione Centrale per gli esercenti le professioni sanitarie. I Componenti del Consiglio dell'Ordine sono eletti dall'Assemblea degli Iscritti e durano in carica 3 anni.
2. L'Ordine svolge attività istituzionali e attività aggiuntive rese a favore degli Iscritti e di soggetti terzi richiedenti, pubblici o privati.
3. L'Ordine si avvale di una struttura composta dal Consiglio Direttivo – composto da 9 consiglieri e dal Collegio dei Revisori dei Conti composto da 4 componenti (tre membri effettivi ed uno supplente) e dalla struttura amministrativa interna.

2 – QUADRO NORMATIVO

1. In attuazione al disposto di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, (di seguito anche "Legge Anticorruzione"), secondo quanto previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "PNA") approvato dalla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (ora ANAC) n. 72 dell' 11 settembre 2013, l'Ordine adotta il seguente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (di seguito anche "Piano") e in adempimento alla Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 "Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019" (per brevità PNA 2019).
2. Il presente piano viene redatto anche in attuazione alla delibera 21 ottobre 2014 n. 145/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente per oggetto: "Parere dell'Autorità sull'applicazione della l. n. 190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali".
3. Tale Piano ha validità per il triennio 2020-2022 e deve essere aggiornato annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente e responsabile per la trasparenza individuato dal Consiglio dell'Ordine nella persona della dott.ssa Luigia Carelli con Delibera del 07/01/2019.



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

4. Il Piano, pubblicato sul sito internet dell'Ordine nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE contiene una mappatura delle attività che potrebbero essere esposte al rischio di corruzione corredata dagli strumenti che l'Ente intende attuare per la prevenzione di tale rischio, oltre a quelli già in uso.
5. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 attuativo della legge anticorruzione, il presente Piano contiene anche il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Ordine.
6. Il presente Piano costituisce documento programmatico dell'Ordine e in esso confluiscono le finalità, gli istituti e le linee di indirizzo che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha condiviso nella fase dei lavori di predisposizione del Piano stesso.
7. L'accessibilità alle informazioni pubblicate sul sito internet dell'Ordine www.ordinefarmacistita.it adempie ai criteri di trasparenza dettati dalla Legge Anticorruzione.

3 –QUADRO DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 97/2016

Il D.Lgs. n. 97/2016 ha attuato una revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza modificando la legge n. 190/2012 Anticorruzione ed il D.Lgs. "Trasparenza" n. 33/2013.

Tra le modifiche apportate ha particolare rilievo l'introduzione dell'art. 2-bis comma 2, che integra il D.lgs. 33/2013 e dispone l'applicabilità della normativa ad ordini e collegi professionali. Tale modifica è stata recepita dall'ANAC che, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016 adottato con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ha istituito una parte speciale in tema di prevenzione della corruzione dedicata proprio agli ordini e ai collegi professionali.

Il presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021 dell'Ordine dei Farmacisti di Taranto si adegua pertanto ai principi e alle indicazioni espresse dall'Autorità Anticorruzione nel suddetto documento, con l'approfondimento di 3 argomenti: 1) la figura del Responsabile per la prevenzione della Corruzione; 2) l'individuazione di specifiche aree di rischio corruttivo proprie degli Ordini professionali; 3) il tema della trasparenza.

Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

L'Ordine dei Farmacisti di Taranto non è dotato, in organigramma, di dirigenti amministrativi o altro personale con profilo dirigenziale o che garantisca comunque le idonee competenze. L'organico dell'ente, infatti, è costituito da n. 1 impiegato assunto con contratto full time di livello B3, privo delle competenze e dell'esperienza necessarie per gestire la disciplina della L. 190/12 e del D.lgs 33/13, nonostante si sia avviato l'affiancamento con un consulente esterno che collabora direttamente con la Segreteria.



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

In tema di nomina del RPCT, il PNA 2016 consente di nominare eccezionalmente e con atto motivato un consigliere eletto dell'Ente che non sia il Presidente o un Consigliere in possesso di deleghe gestionali, come il segretario o il tesoriere. E' vero che il soggetto in questione non garantisce comunque le competenze di natura amministrativa, contabile, gestionale ed organizzativa necessarie ai corretti adempimenti previsti dalla norma, tuttavia si ritiene che le peculiarità organizzative e strutturali dell'Ordine rendano la scelta di un Consigliere la più idonea. Questo anche considerando che non si ravvisa la necessità di strumenti di indagine o repressione, ma la semplice costituzione di misure atte a fungere da deterrente su eventuali fenomeni corruttivi ed intervenire su procedure e comportamenti da correggere.

L'Ordine dei Farmacisti di Taranto ha inoltre deciso di nominare un'unica figura quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza. Tale figura è stata individuata, con delibera del 07/01/2019, nella persona della d.ssa Luigia Carelli.

4 - FINALITÀ E PERIODO TEMPORALE

Per il triennio 2020-2022 viene proposto un piano d'azione in materia di prevenzione della corruzione basata sugli indirizzi fissati dal PNA con l'analisi organizzativa dei processi, in continuità con quanto previsto nel piano 2019-2021 seppur parzialmente realizzato.

In materia di Trasparenza, si punta ancora all'implementazione dei dati presenti nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web.

5 - IL SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Natura e obiettivi dell'Ordine Professionale

L'attività di un Ordine Professionale si caratterizza per la delicatezza e la rilevanza delle funzioni espletate, come la verifica delle condizioni per l'iscrizione all'Albo professionale e la vigilanza sull'esercizio della professione stessa.

In particolare, sulla base del D.Lgs. 28 giugno 2005 n. 139 e s.m.i. rientrano i seguenti ambiti:

- rappresentanza degli iscritti all'Albo e promozione dei rapporti con gli enti locali, nel proprio ambito territoriale;
- vigilanza sull'osservanza della legge professionale e di tutte le altre disposizioni che disciplinano la professione;
- cura della tenuta dell'Albo e relative iscrizioni e cancellazioni;
- cura della tenuta del Registro dei Tirocinanti e relativi obblighi previsti dalle norme relative al tirocinio ed all'ammissione agli Esami di Stato per l'esercizio della professione;



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

- cura dell'aggiornamento e verifica periodica della sussistenza dei requisiti di legge in capo agli iscritti;
- vigilanza per la tutela dei titoli e per il legale esercizio delle attività professionali;
- adozione di provvedimenti disciplinari;
- promozione ed organizzazione della formazione professionale continua ed obbligatoria.

Analisi del contesto esterno

L'Ordine Professionale, data la varietà di funzioni espletate, si relaziona costantemente ed opera in sinergia con altri organismi istituzionali nei diversi ambiti delle attività di competenza.

Il contesto esterno si presenta quindi estremamente variegato e complesso in ragione dell'ampiezza delle funzioni espletate che abbracciano un territorio ampio e caratterizzato da diverse variabili culturali, sociali ed economiche.

Taranto, secondo i dati economici e statistici, è una città appetibile da parte della criminalità ma l'Ordine Professionale non ha mai risentito di alcuna infiltrazione.

Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno ha come oggetto gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che possono influenzare la sensibilità della struttura verso il rischio corruzione. L'utilità dell'analisi del contesto interno si rileva particolarmente efficace per evidenziare il livello di complessità dell'Amministrazione.

Sono organi dell'Ordine territoriale il Consiglio, il Presidente, il Collegio dei revisori e l'Assemblea degli iscritti.

Consiglio dell'Ordine: è composto da un numero di consiglieri pari a 9 e viene eletto dall'Assemblea.

Presidente: ha la rappresentanza dell'Ordine, presiede il Consiglio ed esercita le altre attribuzioni a lui conferite.

Assemblea: costituita dagli iscritti nell'Albo.

Collegio dei revisori: è composto da tre membri effettivi e uno supplente nominati fra gli iscritti nell'Albo. Vigila sull'osservanza della legge e dell'ordinamento, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Consiglio dell'Ordine e controlla la tenuta dei conti e la correttezza dei bilanci.

L'organizzazione dell'Ordine dei Farmacisti di Taranto è costituito dall'ufficio di Segreteria.



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

6 - INDIRIZZI STRATEGICI

Il Piano triennale costituisce, per ciascuna Amministrazione, l'occasione concreta per procedere ad una innovazione dei propri processi organizzativi, oltre a individuare specifiche e concrete misure atte a prevenire la corruzione. Tali misure dovranno, infatti, tradursi in azioni "precise e fattibili, verificabili nella loro effettiva realizzazione" e non configurarsi come un mero adempimento burocratico fine a se stesso.

Tra gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art.1, comma 8, come novellato dall'art. 41 del d.lgs. n.97/2016), nell'ambito di una logica volta all'effettiva determinazione di un sistema volto alla prevenzione amministrativa della corruzione, si propongono i seguenti obiettivi:

Obblighi inerenti l'anticorruzione

OBIETTIVO 1: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Ordine

Durata: triennio 2020-2022

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa dell'Ordine dei Farmacisti di Taranto.

Motivazione delle scelte: Il PTPC costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni delle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato in tutte le misure di prevenzione da esso contemplate, il che implica un processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Redazione del PTPC e del PTTI quale sezione del PTPC;
- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare, per quanto possibile, le misure proposte dal Responsabile per la prevenzione della corruzione
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni (dipendenti, consulenti e consiglio direttivo) al processo di elaborazione del PTPC;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni (dipendenti, consulenti e consiglio direttivo) e tener conto di eventuali segnalazioni da attori esterni nell'attuazione del PTPC;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
- Individuare eventuali servizi di supporto, anche esterni, al RPC.

In tema di trasparenza, invece, si propone il seguente obiettivo pluriennale:



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

OBIETTIVO 2: Garantire la trasparenza e l'integrità

Durata: triennio 2020-2022

Finalità da conseguire: Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare in parte la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma l'obbligo per ciascun Ordine di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, anche all'interno del PTPC. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dell'Ente e del RPC e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'Ordine (art. 46, d.lgs. n. 33/2013).

Motivazione delle scelte: L'adozione di una Governance della Trasparenza pubblicata nel sito istituzionale rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato dell'Ordine. Obiettivo è ampliare l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Azioni:

- Adottare il PTTI all'interno del PTPC;
- Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle eventuali pubblicazioni accessorie;
- Adottare, per quanto possibile, delle misure necessarie per garantire l'attuazione del PTTI;
- Monitorare l'implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente"
- Effettuare attività di studio, approfondimento, verifica e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione, anche in tema di anticorruzione;

Per gli obiettivi 1 e 2 si prevede l'impiego di:

- Risorse umane da impiegare: RPC, dipendente, consulenti.
- Risorse strumentali da impiegare: risorse normalmente in uso all'Ordine.

7 - MAPPATURA DEI PROCESSI INTERNI

L'Ordine ha effettuato la mappatura dei processi interni sulla base delle seguenti considerazioni:

1. il concetto di processo è diverso da quello di procedimento amministrativo. Quest'ultimo caratterizza lo svolgimento di gran parte delle attività delle pubbliche amministrazioni, fermo restando che non tutta l'attività di una pubblica amministrazione cui si applica la normativa di prevenzione della corruzione è riconducibile a procedimenti amministrativi. Il concetto di processo è più ampio e flessibile di quello di procedimento amministrativo ed è stato individuato nel PNA tra gli elementi fondamentali della gestione del rischio.



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

2. con la mappatura si è voluto individuare e rappresentare tutte le attività dell'Ente per fini diversi. In questa sede, la mappatura assume carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.
3. la mappatura dei processi è stata svolta con accuratezza ed esaustività in quanto è un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione.
4. la realizzazione della mappatura dei processi è stata svolta tenendo conto della modesta dimensione organizzativa dell'amministrazione.

La finalità è quella di sintetizzare e rendere intellegibili le informazioni raccolte per ciascun processo, permettendo la descrizione e le interrelazioni tra le varie attività.

Nell'analisi sono state individuate le responsabilità e le strutture organizzative che intervengono.

Inoltre, per ognuno dei processi, sono state previste le misure idonee a prevenire e minimizzare i rischi individuati, che comprendono azioni anche di natura organizzativa. Con il termine "misura" si intende, infatti, ogni intervento organizzativo, iniziativa, azione o strumento di carattere preventivo ritenuto idoneo a neutralizzare o mitigare il livello di rischio connesso ai processi amministrativi posti in essere dall'Ente; pertanto per ogni misura sono stati individuati gli strumenti che la renderanno operativa o quelli già in essere, la previsione dei tempi di realizzazione e le responsabilità dell'attuazione.

Le misure di prevenzione si distinguono in:

1) **obbligatorie e generali** - obbligatorie sono quelle la cui applicazione discende obbligatoriamente dalla legge o da altre fonti normative e devono, pertanto, essere necessariamente attuate dall'amministrazione; generali sono quelle che incidono sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera amministrazione o ente.

2) **ulteriori e specifiche** - ulteriori sono quelle inserite nel P.T.P.C. a discrezione dell'amministrazione; specifiche sono quelle che incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio.

Prescindendo dalla catalogazione, ciò che ha guidato l'amministrazione nell'attività di definizione delle misure concrete da prevedere è la valutazione della congruità ed utilità delle stesse a prevenire il rischio individuato tenendone in debito conto la sostenibilità, finanziaria ed organizzativa. Le aree individuate sono:

Area A): acquisizione e progressione del personale;

Area B): affidamento di lavori, servizi e forniture;

Area C): provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

Area D): provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

8 - GESTIONE DEL RISCHIO

1. In osservanza a quanto disposto dalla L. 6.11.2012, n. 190, il Piano contiene:

- la mappatura, sulla base delle peculiarità organizzativo-gestionali dell'Ordine e degli esiti dell'avvenuta ricognizione delle aree di attività, con individuazione di quelle a maggior rischio di corruzione (incluse quelle previste nell'art. 1, co. 16, Legge Anticorruzione) valutate in relazione al contesto, all'attività e alle funzioni dell'Ordine.

La mappatura è stata effettuata sulle aree di attività individuate a maggior rischio di corruzione da ANAC con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 avente per oggetto: "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" rappresentate da:

- ✚ formazione professionale continua;
- ✚ rilascio di pareri di congruità;
- ✚ indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici.

- la previsione di procedure per l'attuazione delle decisioni dell'Ordine in relazione al rischio di fenomeni corruttivi;

- la previsione della programmazione della formazione, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di corruzione;

- la previsione di obblighi di informazione nei confronti del soggetto deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Piano;

2. L'attività di risk management si è composta delle seguenti fasi:

a. identificazione delle aree di rischio e del relativo rischio "corruttivo".

L'attività di identificazione ha richiesto l'individuazione dell'area di rischio a cui sono stati collegati specifici rischi di corruzione. Questi emergono considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti.

I rischi sono stati identificati:

- mediante consultazione tra il consulente incaricato, il Presidente ed il segretario dell'Ordine in merito alle peculiarità dell'Ente, ai processi operativi e all'organizzazione interna;
- dai dati storici riguardanti azioni giudiziali o disciplinari che hanno interessato l'Ente;
- mediante i criteri indicati in una "Tabella di valutazione del rischio" compatibile con l'attività dell'Ordine dei Farmacisti di Taranto.



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

b. analisi dei rischi:

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio. Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico.

Per ciascun rischio catalogato è stato stimato il valore delle probabilità e il valore dell'impatto.

I criteri utilizzati per stimare la probabilità e l'impatto e per valutare il livello di rischio sono stati elaborati prendendo spunto dall'Allegato 5 al P.N.A ed adattandolo alla realtà degli Ordini Professionali.

c. valutazione del rischio

Per quantificare con un valore numerico il rischio corruttivo relativo alle singole aree/procedimenti individuati, è stato utilizzato un foglio di calcolo basato sulla Tabella della valutazione del rischio di seguito di seguito riportata:

Indici di valutazione della PROBABILITÀ

Criterio 1: discrezionalità
Il processo è discrezionale?
No, è del tutto vincolato = 1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4
E' altamente discrezionale = 5
Criterio 2: rilevanza esterna
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'Ordine?
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5
Criterio 3: complessità del processo
Si tratta di un processo trattato solo dagli uffici, oppure è coinvolge l'organo di indirizzo politico?
Il processo coinvolge solo i dipendenti amministrativi dell'Ordine = 1
Il processo coinvolge solo i dipendenti amministrativi dell'Ordine, ma su delibera di indirizzo del Consiglio o del Consigliere delegato o Presidente = 2
Il processo è istruito dagli Uffici, ma il provvedimento finale è preso dal Presidente o da un Consigliere delegato = 3
Il processo è istruito dagli Uffici, ma la deliberazione finale è di competenza del Consiglio dell'Ordine o l'Assemblea degli Iscritti = 4
Il processo è istruito dagli Uffici, ma la deliberazione finale è di competenza del Consiglio dell'Ordine e il provvedimento finale è pubblico (fa fede verso terzi) ed utilizzato da altre PA = 5
Criterio 4: valore economico
Qual è l'impatto economico del processo?
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. patrocini, sale ecc) = 3
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

Criterio 5: controllo esterno sul processo / fattori di deterrenza rispetto il rischio corruttivo

c'è un controllo successivo sul procedimento da parte di soggetti diversi dal responsabile/istruttore (es. consulenti, commissioni esterne, altri enti/servizi esterni all'ufficio)

Si = 1

Non c'è controllo, però la pratica può essere presa, conosciuta e gestita, nel suo iter, anche da altri dipendenti: 3

No= 5

Criterio 6: efficacia del controllo o della deterrenza

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1

Si, è molto efficace = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, ma in minima parte, perché il fattore di controllo o deterrenza può essere facilmente aggirato = 4

No, come indicato sopra non c'è controllo sul processo = 5

Valore medio delle probabilità

0 = nessuna probabilità

1 = improbabile

2 = poco probabile

3 = probabile

4 = molto probabile

5 = altamente probabile

Indici di valutazione dell'IMPATTO

Criterio 1: impatto organizzativo

Soggetti coinvolti nel procedimento:

Un istruttore = 1

Un istruttore e responsabile del procedimento = 3

Uffici amministrativi e Organi dell'Ordine (commissioni, segretario, Presidente, tesoriere, Consiglio) = 5

Criterio 2: impatto economico

Se si verificasse il rischio inerente quel processo, le conseguenze economiche per l'Ordine sarebbero:

Nulle o quasi = 1

Comporterebbero un danno economico "emergente" per l'Ordine relativamente esiguo = 2

Comporterebbero un danno economico, dovuto anche al rischio di sanzioni amministrative = 3

Comporterebbero un danno economico, dovuto anche alle spese legali per la difesa legale dell'Ordine = 4

Comporterebbero un danno economico "emergente" ma anche un potenziale diritto di terzi controinteressati al risarcimento del danno = 5

Criterio 3: impatto reputazionale/immagine

Se si verificasse il rischio inerente quel processo, verrebbe coinvolto il buon nome e la reputazione:

del solo funzionario istruttore = 2

degli uffici amministrativi dell'Ordine nel complesso = 3

degli uffici amministrativi dell'Ordine nel complesso e del Consigliere delegato = 4



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

degli uffici amministrativi dell'Ordine nel complesso e del Presidente e del Consiglio = 5

Criterio 4: impatto sull'operatività e l'organizzazione

Se si verificasse il rischio inerente quel processo, come ne risentirebbe l'operatività dell'Ordine?

Nessuna conseguenza o quasi = 1

Vi sarebbero conseguenze marginali e gli uffici continuerebbero a funzionare = 2

Vi sarebbero problematiche operative a livello di uffici amministrativi, superabili con una diversa organizzazione del lavoro = 3

Vi sarebbero problematiche operative a livello di Consiglio dell'Ordine, superabili con una diversa organizzazione (nuove nomine, surroghe, ecc.) = 4

Vi sarebbero gravi conseguenze (commissariamento dell'Ordine con nuove elezioni, ecc.) = 5

Valore medio dell'impatto

0 = nessun impatto

1 = marginale

2 = minore

3 = soglia

4 = serio

5 = superiore

Il valore della probabilità e il valore dell'impatto debbono essere moltiplicati per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio del processo.

d. ponderazione dei rischi.

La ponderazione dei rischi consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento.

In base ai risultati emersi sono state individuate 3 categorie di rischio

- rischio basso (valore inferiore a 12)
- rischio medio (valore fra 12 e 13,5)
- rischio alto (valore superiore a 13,5)

La suddetta impostazione viene riportata, per ciascuna area di rischio individuata, nella parte speciale di "MAPPATURA, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI".

9 - LA TRASPARENZA: ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Come già indicato alla sez. 3, con il decreto n. 97/2016 sono state apportate sostanziali modifiche al decreto legislativo n. 33/2013. Conseguentemente ANAC, con determinazione 1310 del 28 dicembre 2016, ha approvato le nuove Linee Guida recanti "Indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d. lgs. 33/2013 come modificato dal d. lgs. 97/2016". Per l'anno 2020 saranno effettuate verifiche semestrali/annuali. L'elenco degli obblighi previsti per le pubbliche amministrazioni dalla deliberazione ANAC n.1310/2016 viene



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

pubblicato nell'apposita sezione, completa di tutti i nominativi dei soggetti responsabili dell'individuazione/elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati. Tale elenco verrà tempestivamente aggiornato in caso di intervenute modifiche alla struttura organizzativa dell'ente.

MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

10 - SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO E ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno dell'Ordine dei Farmacisti di Taranto e i relativi compiti e funzioni sono:

➤ L'Organo di indirizzo politico-amministrativo:

Il Presidente e il Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti di Taranto:

- a) designano il responsabile (art. 1, comma 7, della l. n. 190);
- b) adottano il P.T.P.C. e i suoi aggiornamenti (art. 1, commi 8, della l. n. 190);
- c) adottano tutti gli atti di indirizzo di carattere generale direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;

➤ Il Responsabile della prevenzione e corruzione svolge le seguenti funzioni:

- a) propone al Consiglio dell'Ordine il Piano triennale della prevenzione della corruzione e i relativi aggiornamenti;
- b) redige e trasmette al Consiglio dell'Ordine, - entro il 31 dicembre di ogni anno - una relazione sull'efficacia delle misure adottate e definite nel Piano e ne cura la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine;
- c) definisce le procedure più appropriate per la formazione dei dipendenti;
- d) verifica l'efficace attuazione e idoneità del Piano, anche con riferimento a eventuali proposte formulate dai dipendenti;
- e) propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni e/o qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Ordine;



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

- f) verifica il rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013;
- g) presenta denuncia alla Procura della Repubblica ovvero ad un organo di polizia giudiziaria secondo le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.), oltre a darne tempestiva informazione all'ANAC, di eventuali fatti riscontrati nell'esercizio del proprio mandato che possano costituire notizia di reato;
- h) cura la diffusione del Codice di comportamento all'interno dell'Ordine e ne monitora l'effettiva attuazione.

Il Responsabile della prevenzione e corruzione può richiedere in ogni momento, per iscritto o verbalmente, chiarimenti ai dipendenti relativamente a comportamenti che possano generare anche solo potenzialmente ipotesi corruttive o comunque non conformi ai canoni di correttezza, secondo la normativa vigente in materia.

Obblighi del dipendente

1. Tutti i dipendenti:

- a) devono osservare le misure contenute nel Piano segnalando eventuali illeciti conflitti di interesse;
- b) devono partecipare al processo di gestione del rischio;
- c) devono svolgere attività informativa al Responsabile e proporre eventuali misure di prevenzione;
- d) sono sottoposti a procedimento disciplinare qualora violino le misure di prevenzione previste dal Piano.

La violazione delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare.

11 - STRUMENTI DI PREVENZIONE E CONTROLLO

11.1 Tabella di analisi del rischio

Conformemente a quanto richiesto dalla legge n. 190 del 2012, l'Ordine adotta misure finalizzate alla prevenzione della corruzione con riferimento alle fasi sia di elaborazione che di attuazione delle decisioni relative alle attività maggiormente esposte a rischio.

Le singole misure di prevenzione dei rischi di corruzione nelle attività maggiormente esposte sono dettagliatamente elencate nella parte speciale.

In aggiunta alle misure indicate nella suddetta tabella, è richiesto a ciascun responsabile e a ciascun dipendente di segnalare le eventuali situazioni di conflitto di interesse esistenti con riferimento alle



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

attività dallo stesso svolte e avendo riguardo anche a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal codice disciplinare: la dichiarazione deve essere redatta per iscritto e inviata al Responsabile della prevenzione della corruzione.

11.2 Obblighi di informazione

I dipendenti, i responsabili e i componenti del Consiglio dell'Ordine informano tempestivamente il Responsabile della prevenzione della corruzione di qualsiasi anomalia accertata che comporti la mancata attuazione del Piano.

I dipendenti che svolgono attività potenzialmente a rischio di corruzione segnalano al Responsabile per la corruzione qualsiasi anomalia accertata, indicandone le motivazioni.

L'Ordine è comunque tenuto a dare applicazione alle disposizioni dell'art. 54 bis del d.lgs. 165/2001 in materia di riservatezza della segnalazione di illeciti.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e i Responsabili dei procedimenti possono tenere conto di segnalazioni provenienti da eventuali portatori di interessi esterni all'Ordine, purché circostanziate e non in forma anonima, che evidenzino situazioni di anomalia e configurino il rischio di fenomeni corruttivi.

11.3 Codice di comportamento

Al fine di garantire l'uniforme applicazione delle disposizioni introdotte dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 recante il "Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni", l'Ordine provvede a dare comunicazione dell'emanazione del provvedimento mediante pubblicazione dello stesso sul sito web istituzionale e segnalazione personale a ciascun dipendente.

Al fine di rendere efficace l'estensione degli obblighi anche ai collaboratori e ai consulenti in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 2 del suddetto Codice, l'Ordine dispone l'adeguamento degli schemi-tipo degli atti interni e dei moduli di dichiarazione anche relativamente ai rapporti di lavoro autonomo.

In conformità a quanto previsto dal P.N.A., l'Ordine adotta un codice di comportamento nel rispetto dei tempi e dei contenuti ivi stabiliti ed in conformità alle Linee guida che sono state adottate dalla CIVIT (ANAC) con Delibera n. 75/2013, fatte salve le procedure di partecipazione previste dalla legge.

11.4 Formazione del personale

I programmi di formazione in materia di prevenzione della corruzione interesseranno il Referente ed eventuali ulteriori dipendenti individuati di volta in volta in relazione all'argomento trattato.

La formazione potrà essere attuata attraverso:

- corsi di formazione;
- circolari di aggiornamento;



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

- note informative interne.

11.5. Rotazione del personale

L'Ordine dei Farmacisti di Taranto, in ragione delle ridotte dimensioni dell'Ente e del numero limitato di persone operanti al suo interno, non adotta alcun piano di rotazione del personale. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, in accordo con il Presidente ed il Consiglio dell'Ordine, ha individuato nella mappatura dei processi la modalità per individuare, prevenire e minimizzare comportamenti e/o fenomeni corruttivi, in linea con le azioni di miglioramento della gestione e trasparenza.

11.6. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito

L'articolo 1, comma 51 della Legge 190/2012 ha introdotto un nuovo articolo nell'ambito del decreto legislativo n. 165 del 2001, l'articolo 54 bis, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" (whistleblower). Si tratta di una disciplina che introduce una misura di tutela già in uso presso altri ordinamenti, finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito. Le politiche dell'Ordine dei Farmacisti di Taranto in merito all'istituto ricalcano il nuovo articolo 54 bis prevede che "Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia"

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa della persona potenzialmente colpevole.

La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

La segnalazione di cui sopra deve essere indirizzata in forma scritta al responsabile della prevenzione della corruzione.

12 - INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI EX D.LGS. N. 39/2013

1. Il decreto legislativo n. 39/2013, recante disposizioni in materia di inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni ha disciplinato delle particolari ipotesi per



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

gli incarichi dirigenziali o assimilati in relazione all'attività svolta dall'interessato in precedenza, valutando ex ante ed in via generale che:

- ✚ lo svolgimento di talune funzioni può agevolare la costituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari di incarichi dirigenziali ed assimilati; può, quindi, comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguirne vantaggio in maniera illecita;
- ✚ il contemporaneo svolgimento di alcune attività pregiudica l'azione imparziale della pubblica amministrazione, costituendo terreno favorevole per illeciti scambi di favori.

In particolare, i Capi III e IV del sopracitato decreto regolano le ipotesi di inconferibilità degli incarichi ivi contemplati in riferimento a due diverse situazioni:

- a. incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni;
 - b. incarichi a soggetti che sono stati componenti di organi di indirizzo politico.
2. Nell'ipotesi in cui la causa di inconferibilità, sebbene esistente *ab origine* non fosse nota all'amministrazione e si svelasse nel corso del rapporto, il Responsabile della prevenzione è tenuto ad effettuare la contestazione all'interessato che dovrà essere rimosso dall'incarico, previo contraddittorio.



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n. 147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

Aree di rischio	Responsabili	Obiettivi	Fattori di rischio	Misure di prevenzione	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valutazione complessiva del rischio
<p>A) Acquisizione e progressione del personale</p> <p>1. Svolgimento di concorsi pubblici;</p> <p>2. Altri procedimenti inerenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Ordine e il rapporto di impiego del personale</p> <p>3. Conferimento di incarichi di collaborazione</p>	Consiglio	<p>Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione</p> <p>Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione</p> <p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>A1) Previsione di requisiti accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. - Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.</p> <p>- Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.</p> <p>A2) Progressioni economiche accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari.</p> <p>A3) motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p>	<p>Verifica sulla composizione delle commissioni esaminatrici</p> <p>Verifica sui requisiti posseduti dai candidati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese.</p> <p>Pubblicazione degli atti relativi alla gestione delle risorse umane nel rispetto della normativa vigente.</p> <p>Provvedimenti relativi al personale proposti di concerto tra più soggetti.</p> <p>Pubblicazione di codici disciplinari</p>	<p>A1): 2</p> <p>A2): 1</p> <p>A3): 2</p>	<p>A1): 1</p> <p>A2): 1</p> <p>A3): 2</p>	<p>A1): 2</p> <p>A2): 1</p> <p>A3): 2</p>



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

<p>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture</p> <p>1. Procedure contrattuali ad evidenza pubblica</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione</p> <p>Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione</p> <p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>B1) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti dello stesso.</p> <p>- definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnici economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa.</p> <p>- uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.</p> <p>- abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.</p>	<p>Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale anche nelle ipotesi in cui la legge consente l'affidamento diretto.</p> <p>Verifica sulla composizione delle commissioni giudicatrici (assenza di incompatibilità e conflitto di interessi).</p> <p>effettuazione dei controlli obbligatori propedeutici al pagamento di fatture.</p> <p>Controlli sulla gestione della cassa e del fondo economale.</p>	<p>B1): 2</p>	<p>B1): 3</p>	<p>B1): 6</p>
--	------------------	---	--	---	---------------	---------------	---------------



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

<p>C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Provvedimenti disciplinari a carico degli iscritti 2. Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo 3. Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli iscritti 4. Iscrizione, trasferimento e cancellazione Registro dei Praticanti 5. Rilascio di certificati e attestazioni relativi ai Praticanti 6. Accredito eventi formativi 7. Riconoscimento crediti 8. Pareri sulla normativa 9. Liquidazione parcelle 	Consiglio	<p>Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione</p> <p>Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione</p> <p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>C1) Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto il legittimo esercizio della professione;</p> <p>C2-C3-C4-C5-C6-C7) Abuso nell'adozione di provvedimenti o nel rilascio di certificazioni:</p> <p>C8) Abuso nell'adozione di provvedimenti relativi alla liquidazione di una parcella professionale o nel rilascio di un parere;</p> <p>C9) Abuso del ruolo di mediatore della contestazione per favorire uno dei contendenti.</p>	<p>Pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni imposte dalle norme sulla trasparenza e riferiti alle attività e ai procedimenti dell'Ordine;</p> <p>Pubblicazione degli eventi formativi accreditati sul sito web dell'Ordine;</p> <p>Pubblicazione sul sito web dell'Ordine nel profilo personale dell'iscritto dei crediti formativi maturati.</p> <p>Pubblicazione dei pareri resi laddove di interesse generale in apposite aree del sito web.</p>	<p>C1): 2</p> <p>C2): 1</p> <p>C3):1</p> <p>C4):1</p> <p>C5):1</p> <p>C6):1</p> <p>C7):1</p> <p>C8):3</p> <p>C9):2</p> <p>C10):1</p>	<p>C1): 2</p> <p>C2): 2</p> <p>C3):2</p> <p>C4):2</p> <p>C5):2</p> <p>C6):2</p> <p>C7):2</p> <p>C8):2</p> <p>C9):2</p> <p>C10):2</p>	<p>C1): 4</p> <p>C2): 2</p> <p>C3):2</p> <p>C4):2</p> <p>C5):2</p> <p>C6):2</p> <p>C7):2</p> <p>C8):6</p> <p>C9):4</p> <p>C10):2</p>
---	-----------	---	--	--	--	--	--



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

<p>10. Composizione delle contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli iscritti nell'Albo e tra questi e soggetti terzi</p>							
<p>D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p> <p>1. Incasso e pagamenti 2. Gestione recupero crediti</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione</p> <p>Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione</p> <p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>D1) Mancata rilevazione delle posizioni debitorie.</p> <p>-Ritardo nell'adozione di provvedimenti di messa in mora;</p> <p>D2) Ritardo nell'adozione di provvedimenti propedeutici e funzionali alla riscossione coatta.</p>	<p>Verifica della contabilità e della cassa;</p> <p>Verifica del rispetto dei tempi di incasso;</p> <p>Verifica del rispetto dei tempi dei solleciti;</p> <p>Monitoraggio periodico dello stato avanzamento dei procedimenti di recupero e riscossione dei crediti.</p>	<p>D1): 2</p> <p>D2): 2</p>	<p>D1): 2</p> <p>D2): 1</p>	<p>D1): 4</p> <p>D2): 2</p>



TRASPARENZA ED INTEGRITA'

13 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA

1. L'Ordine assicura la massima trasparenza amministrativa, con garanzia della corretta e completa applicazione della normativa in materia.
2. A tal fine, l'Ordine cura l'aggiornamento costante del proprio sito web nel quale attiva apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", accessibile dalla home page e articolata secondo quanto stabilito nel D.Lgs. n. 33/2013, in conformità alle linee guida di cui alla delibera Civit n. 50/2013 e alle indicazioni fornite dall'Avcp, e tenendo altresì conto delle istruzioni del Consiglio Nazionale in qualità di Ente vigilante.
3. L'Ordine pubblica nella sezione "Amministrazione trasparente" il Programma per la Trasparenza, con invito a tutti gli interessati a inviare all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile per la Trasparenza eventuali suggerimenti, critiche e proposte di miglioramento.

14 - TRASPARENZA E INTEGRITÀ

1. La trasparenza costituisce strumento di prevenzione e contrasto della corruzione ed è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
2. L'Ordine, ai sensi dell'articolo 6 del Dlgs n. 139 del 2005, è un Ente pubblico non economico a carattere associativo dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria che determina la propria organizzazione con appositi regolamenti nel rispetto delle disposizioni di legge ed è soggetto alla vigilanza del Consiglio Nazionale dei Farmacisti e della Commissione Centrale per gli esercenti le professioni sanitarie. Ai sensi del D.lgs. n. 139 del 2005 l'Ordine svolge attività istituzionali e attività aggiuntive rese a favore degli Iscritti e di soggetti terzi richiedenti sia pubblici sia privati.
3. Al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale, l'Ordine opera attraverso un'organizzazione composta dal Consiglio Direttivo dell'Ordine (9 consiglieri), dal Collegio dei Revisori dei Conti composto da 4 componenti (tre membri effettivi ed uno supplente) e dalla struttura amministrativa.



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

In sintesi:

1. In applicazione della normativa in materia di trasparenza e integrità, l'Ordine si impegna a dare attuazione agli adempimenti di pubblicità previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013 mediante l'aggiornamento del sito web istituzionale con l'attivazione della specifica sezione denominata **"Amministrazione trasparente"** accessibile dalla homepage del sito.
2. Con Delibera del 07/01/2019 il Consiglio dell'Ordine ha inoltre nominato responsabile per la trasparenza la dott.ssa Luigia Carelli.

Elaborazione e attuazione della Sezione Trasparenza

1. I termini e le modalità per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti dal Dlgs n. 33 del 2013 e il suo coordinamento il P.T.P.C. sono indicati nelle linee guida sulla trasparenza approvate con delibera n. 50 del 2013 della CIVIT.
2. Per la redazione del piano il responsabile della trasparenza si relaziona con dipendenti e consulenti per quanto di rispettiva competenza.
3. Tali soggetti partecipano al processo di adeguamento agli obblighi relativi alla trasparenza e svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile, assicurando l'osservanza del Piano. I dipendenti partecipano al processo di adeguamento agli obblighi relativi alla trasparenza e osservano le misure contenute nel Piano segnalando eventuali mancanze o proposte di miglioramento.
4. Nella sezione "Amministrazione trasparente" è inoltre pubblicato un invito espresso a tutti gli interessati ad inviare all'indirizzo di posta elettronica del responsabile della trasparenza eventuali suggerimenti, critiche e proposte di miglioramento.

Accesso agli atti e Accesso civico

1. L'Ordine dà attuazione alle norme in materia di accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge n. 241 del 1990 mediante l'applicazione del proprio Regolamento nel quale sono individuati i soggetti competenti a fornire riscontro alle istanze dei cittadini.
2. Ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, dà, altresì, attuazione al "Freedom of information act", che radica nel cittadino il diritto di accedere a qualunque atto o informazione detenuti da una P.A., a prescindere dalla dimostrazione di uno specifico interesse vantato (come invece richiesto nell'accesso tradizionale della legge 241/90) e a prescindere dalla sussistenza dell'obbligo della sua pubblicazione (come invece previsto nell'accesso civico disciplinato nell'art. 5 del d.lgs. 33/2013).

La richiesta è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'Amministrazione.

Iniziative di comunicazione della Trasparenza

1. L'attuazione della disciplina legislativa della trasparenza non si esaurisce nella pubblicazione on line ma deve anche prevedere apposite iniziative volte a realizzare un adeguato livello di



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

- pubblicità e accessibilità ai documenti e alle informazioni; soprattutto, deve esplicitarsi in un atteggiamento propositivo di tutti i soggetti coinvolti, finalizzato a far conoscere i modi di fruizione dei servizi da una parte e le politiche pubbliche locali dall'altra parte.
2. Il Programma triennale è innanzitutto uno strumento rivolto agli iscritti ed ai cittadini. Ne consegue l'importanza che nella redazione del documento sia privilegiata la chiarezza espositiva e la comprensibilità dei contenuti.
 3. Il presente Programma sarà messo a disposizione di tutti in formato elettronico e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", così come previsto dall'art.10, c.8, lett. a) del D. Lgs. 33/2013, utilizzando un formato aperto di pubblicazione.

15 - CATEGORIE DI DATI E INFORMAZIONI DA PUBBLICARE E REFERENTE

Nella tabella sotto esposta sono riportati i dati che l'Ordine intende pubblicare ed aggiornare periodicamente nel proprio sito nella sezione "Amministrazione trasparente- Piano Anticorruzione".

Nella tabella sono indicati i referenti per l'elaborazione e l'aggiornamento dei dati.

La pubblicazione è effettuata dall'ufficio amministrativo.

Tabella - Categorie di dati da pubblicare e da tenere aggiornati nella sezione "Amministrazione trasparente", referenti e scadenze ai fini della pubblicazione

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Referenti dell'elaborazione ed aggiornamento	Scadenze ai fini della pubblicazione
Disposizioni generali	PTPC e PTTI	Segretario - RPC/ Responsabile della Trasparenza	31 gennaio
		Responsabile della trasparenza	tempestivo in relazione alle scadenze delle delibere dell'Ordine
	Atti a valenza generale per gli iscritti	Segreteria	15 giorni dall'approvazione
	Articolazione degli uffici Telefono e posta elettronica	Segreteria	entro 15 giorni dall'eventuale aggiornamento entro 5giorni dall'eventuale aggiornamento



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

Consulenti e collaboratori	Incarichi	Segreteria		entro 10 giorni dalla delibera finale dell'Ente	
Dipendenti	Personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato	Segreteria		entro 15 giorni dall'eventuale variazione	
	Tassi di assenza				
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)			entro 15 giorni dall'approvazione dell'autorizzazione	
Bandi concorso per la selezione del personale	Bandi di gara e contratti	Segreteria	Segreteria Generale Ufficio amministrativo	entro 5 giorni dall'approvazione	entro 3 giorni dall'approvazione
		Bandi di gara (se applicabile)			
Bandi di gara e contratti	Bandi di gara (se applicabile)	Segreteria		entro 3 giorni dall'approvazione	
Bilanci	Bilanci Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio preventivo e consuntivo	Tesoreria	entro 10 giorni dall'approvazione	entro 10 giorni dall'approvazione
Pagamenti e compensi dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Segreteria	Ufficio amministrativo	entro il 31 gennaio
	Partecipazione a convegni fuori sede dei componenti del Consiglio	Partecipazione a convegni fuori sede dei componenti del Consiglio	Segreteria	Segreteria generale Ufficio amministrativo	entro 30 giorni dallo svolgimento dell'evento
	Doni ricevuti dai componenti e dai dipendenti in ragione dello svolgimento di attività istituzionali	Doni ricevuti dai componenti e dai dipendenti in ragione dello svolgimento di attività istituzionali	Segreteria su comunicazione dell'interessato	Ufficio amministrativo su comunicazione dell'interessato	entro il 30 giugno



DISPOSIZIONI FINALI

16 - CRONOPROGRAMMA E AZIONI CONSEGUENTI ALL'ADOZIONE DEL PIANO

1. In seguito all'approvazione del presente Piano ed in attuazione degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge n. 190 del 2012, l'Ordine si impegna ad eseguire le attività di seguito indicate nel rispetto dei tempi ivi indicati:

Attività da eseguire	Indicazione temporale	Strutture competenti
Diffusione del presente Piano tra gli uffici dell'Ordine e pubblicazione sul sito web	Contestualmente all'entrata in vigore del Piano	Responsabile della prevenzione della corruzione/Referente
Verifica della conformità strutturale del sito web istituzionale dell'Ordine, ed eventuale adeguamento, agli obblighi di pubblicità previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013	Entro 6 mesi dall'entrata in vigore del Piano	Responsabile della trasparenza / Referente
Ricognizione dei principali procedimenti di competenza dell'Ordine e dei relativi termini di conclusione. Formulazione di proposte di misure per il monitoraggio del rispetto dei suddetti termini	Entro 6 mesi dall'entrata in vigore del Piano	Responsabile della prevenzione della corruzione - Responsabile della trasparenza/Referente/ Segreteria

17 - ADEGUAMENTO DEL PIANO E CLAUSOLA DI RINVIO

1. Il presente Piano potrà subire modifiche ed integrazioni per esigenze di adeguamento alle eventuali future indicazioni provenienti da fonti nazionali o regionali competenti in materia;
2. In ogni caso il Piano è aggiornato con cadenza annuale ed ogni qual volta emergano rilevanti mutamenti dell'organizzazione o dell'attività dell'Ordine. Gli aggiornamenti annuali e le eventuali modifiche in corso di vigenza sono proposte dal Responsabile della prevenzione della corruzione ed approvate con delibera del Consiglio dell'Ordine;
3. Degli aggiornamenti e delle eventuali modifiche in corso di vigenza sarà data adeguata evidenza mediante pubblicazione della versione modificata del documento sul sito web dell'Ordine nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Altri contenuti" - nonché mediante segnalazione via e-mail personale a ciascun dipendente;



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Corso Umberto I n.147 - 74123 TARANTO

C.F.: 80012330736

4. Le azioni indicate nel presente Piano o comunque correlate agli obblighi di trasparenza e anticorruzione, quando non diversamente definito, si intendono tempestive se compiute entro 6 mesi dal verificarsi dell'evento;
5. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Piano si applicano le disposizioni vigenti in materia ed, in particolare, la legge n. 190 del 2012, il d.lgs. n. 33 del 2013 e il d.lgs. n. 39 del 2013.